



Decreto Dirigenziale n. 44 del 27/07/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PSR 2014/2020 MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI
INTEGRAZIONE E MODIFICHE ALLE SEGUENTI TIPOLOGIE DI INTERVENTO DI CUI AI
DECRETI N. 9 DEL 13/06/2017 E S.M.I. E N. 33 DEL 18/07/2017: 3.1.1 - 3.2.1 - 7.2.2 - 7.5.1 -
8.5.1 - 16.1 AZ.1 - 16.3.1 - 16.9.1 AZ A-AZ B - PROGETTO COLLETTIVO DI SVILUPPO
RURALE (TIPOLOGIA 7.6.1 OPERAZIONE B INTERVENTO 1 E MISURA 6).
INTEGRAZIONE DOTAZIONE FINANZIARIA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 3.2.1 CON
ALLEGATI

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con Decisione C (2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020, predisposto conformemente ai Reg. (UE) n.1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- con il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 e ss.mm.ii "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione del FEASR;
- con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
- con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n° 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
- la Commissione Europea con Decisione C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017 ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020;
- con DGR n. 134 del 14.03.2017 vi è stata la presa d'atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea - con allegato;
- con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo Decreto Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- con DRD n. 01 del 26.05.2017 sono state approvate le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014-2020;

VISTO

- il D.M. del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2490 del 25 gennaio 2017 Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, pubblicato in G.U. n. 74 del 29 marzo 2017;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 320 del 6 giugno 2017 con la quale la Regione Campania ha recepito la disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013, così come indicato nel D.M. 2490 del 25.01.17;
- il DRD n. 21 del 23.06.2017 con il quale sono state approvate le *"Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali"*;
- il DRD n. 31 del 14.07.2017 con il quale sono state approvate le *"Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - versione 2.1"* che sostituisce le *"Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - versione 2.0"*;

VISTO inoltre:

- il Decreto Dirigenziale n. 9 del 13.06.2017e s.m.i. con il quale sono stati approvati, tra l'altro, i bandi relativi alle **tipologie d'intervento 3.1.1**. *"Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità"*, **3.2.1** *"Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori del mercato interno"*, **7.2.2** *"Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili"*, **7.5.1** *"Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in*

infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala”, **16.1. Az. 1** “Promuovere la costituzione e il funzionamento di Gruppi Operativi (GO) affinché possano sviluppare un Progetto Operativo di Innovazione (POI)”, **16.9.1. Az. A** “Costituzione di partenariati e redazione di un piano di interventi nell’ambito o negli ambiti prescelti” e **Az. B** “Costituzione e operatività di partenariati per la realizzazione di un progetto finalizzato alla diversificazione delle attività dell’impresa agricola negli ambiti prescelti”, e “**Progetto collettivo di Sviluppo Rurale**” (Tipologia 7.6.1 Operazione b Intervento 1 e Misura 6), e determinata la dotazione finanziaria relativa ad ogni singola tipologia di intervento;

- il Decreto Dirigenziale n. 33 del 18.07.2017 con il quale sono stati approvati, tra l’altro, i bandi relativi alle **tipologie d’intervento 8.5.1**. “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” e **16.3.1** “Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale” e determinata la dotazione finanziaria relativa ad ogni singola tipologia di intervento;

RILEVATO che

- per la Tipologia di intervento 3.2.1 si è registrato un particolare interesse da parte delle associazioni di produttori del mercato interno tale da rendere idoneo un incremento della dotazione finanziaria già individuata con il decreto dirigenziale n. 9 del 13.06.2017 e attivare tutto l’importo disponibile per la predetta tipologia, determinato in € 5.000.000,00 e **pertanto**

RITENUTO

- a) **necessario rettificare** la dotazione finanziaria per la Tipologia di Intervento 3.2.1 da €2.500.000,00 ad € 5.000.000,00, con la conseguente modifica dell’art. 4 pag. 4 del bando come di seguito specificato:

Riferimento	Testo previgente	Testo modificato
Art. 4 pag. 4	La dotazione complessiva della sottomisura per il periodo 2014-2020 è pari a € 5.000.000,00. La suddetta dotazione potrebbe essere suscettibile d’incremento in funzione di eventuali ulteriori fondi comunitari, nazionali e/o regionali che si dovessero rendere disponibili. In tale ambito il presente bando attiva un importo di € 2.500.000,00.	La dotazione complessiva della sottomisura per il periodo 2014-2020 è pari a € 5.000.000,00. Il presente bando attiva tutto l’importo disponibile di € 5.000.000,00

RILEVATO che

- le tipologie di intervento 3.1.1, e 16.3.1, con i bandi approvati rispettivamente con DRD n. 9 del 13.06.2017 e DRD n. 33 del 18.07.2017, nonché la tipologia di intervento 3.2.1, attivano tutto l’importo della dotazione finanziaria, e **pertanto**

RITENUTO

- b) **necessario**, limitatamente ai bandi delle predette tipologie di intervento 3.1.1, 3.2.1 e 16.3.1 **prevedere, in deroga** a quanto regolato dall’articolo 13.3 delle “Disposizioni Generali per l’attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - versione 2.1”, la adozione della graduatoria provinciale **provvisoria**, dalla pubblicazione della quale gli interessati potranno proporre entro 10 giorni, istanza di riesame, da indirizzare ai soggetti attuatori e, all’esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione della graduatoria unica regionale **definitiva**, analogamente a quanto già avviene per le misure connesse alla superficie e/o agli animali;

RILEVATO che

- per la correzione di meri errori materiali nonché per uniformare i bandi delle predette tipologie di intervento alle disposizioni generali contenute nei documenti “Disposizioni Generali per l’attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - versione 2.1”, approvate con DRD n. 31 del 14/07/2017 e “Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell’ambito delle Misure non connesse a

Superfici e/o Animali” approvate con DRD. n. 21 del 23/06/2017, si rende necessario apportare modifiche ed integrazioni alle suddette tipologie di intervento e pertanto,

RITENUTO necessario

c) con riferimento alla **Tipologia di intervento 3.1.1** “Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità”:

- **sostituire integralmente: - il paragrafo 16.1 “Impegni essenziali”** dell'art. 16 e - **l'Art. 20 “Sanzioni, riduzioni ed esclusioni”** del bando, già pubblicato in uno al DRD n. 9 del 13.06.2017 e s.m.i., con il **nuovo paragrafo 16.1 “Impegni essenziali”** dell'art. 16 e il **nuovo art. 20 “Sanzioni, riduzioni ed esclusioni”** che, allegati al presente decreto, ne formano parte integrante e sostanziale, **nonché**
- **rettificare il testo del bando** così come pubblicato in allegato al DRD n. 9 del 13.06.2017 e s.m.i., come di seguito specificato:

Riferimento	Testo previgente	Testo modificato
pag. 1 del bando (copertina)	UOD 11 – Sviluppo delle produzioni vegetali .	UNITA' OPERATIVA: Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di programmi e di Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune UOD 50.07.01
Art. 12 pag. 20	Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla Competente autorità Giudiziaria: • la revoca del finanziamento concesso; • l'immediato recupero della somma eventualmente liquidata maggiorata degli interessi di legge; • l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del PSR Campania 2014/2020.	Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla Competente autorità Giudiziaria: • la revoca del finanziamento concesso; • l'immediato recupero della somma eventualmente liquidata maggiorata degli interessi di legge; • l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del PSR Campania 2014/2020.
Art. 15 pag. 23	È ammesso anche il cambio del preventivo che riguarda la variazione di prezzo o dell'Organismo di controllo, purché accompagnato da adeguata relazione tecnico-economica.	È ammesso anche il cambio del preventivo che riguarda la variazione di prezzo o dell'Organismo di controllo, purché accompagnato da adeguata relazione tecnico-economica.
Art. 16 pag. 23	 e implicano, rispettivamente la decadenza totale o parziale del contributo.	e implicano, rispettivamente la decadenza totale o parziale del contributo.
Art. 16.2 Pag. 24	È impegno accessorio la presentazione delle successive quattro domande di pagamento con cadenza annuale e rispettando la data, in termini di giorno e mese, della presentazione della prima domanda. Nel caso in cui il soggetto richiedente, pur rimanendo nel regime di qualità per il quale è stato richiesto il contributo per almeno 5 anni, non presenti per mera dimenticanza o per altri motivi la domanda di pagamento per una o più annualità, avrà diritto soltanto al contributo per le annualità per le quali ha presentato domanda di pagamento, senza alcuna detrazione o sanzione.	È impegno accessorio la presentazione delle due domande di pagamento dopo i 3 anni di permanenza obbligata nel regime di qualità. In tale caso il soggetto richiedente, pur rimanendo nel regime di qualità per il quale è stato richiesto il contributo, non presenti per mera dimenticanza o per altri motivi la domanda di pagamento per gli ultimi due anni , avrà diritto soltanto al contributo per le annualità precedenti senza alcuna detrazione o sanzione

d) con riferimento alla **tipologia di Intervento 3.2.1** “Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori del mercato interno”,

- **sostituire integralmente l'articolo 18 “Impegni specifici”** e **l'articolo 19 “Obblighi specifici”**, già pubblicati in uno al DRD n. 9 del 13.06.2017 e s.m.i. con i **nuovi art. 18 “Impegni e altri obblighi”** e **art. 19 Riduzioni e sanzioni** che, allegati al presente decreto, ne formano parte integrante e sostanziale, **nonché**

- **rettificare il testo del bando** così come pubblicato in allegato al DRD n. 9 del 13.06.2017, come di seguito specificato:

Riferimento	Testo previgente	Testo modificato
Art. 8 pag. 7	b.1) i beneficiari possono presentare per un determinato prodotto un'unica domanda alla volta.omissis ... Le ATI/ATS e le reti d'impresa possono presentare istanza di sostegno solo se non associati ai soggetti specificati dalla lettera a) a g) del medesimo articolo che hanno presentato contestualmente istanza diomissis	b.1) i beneficiari possono presentare per un determinato prodotto un'unica domanda alla volta....omissis... Le ATI/ATS e le reti d'impresa possono presentare istanza di sostegno solo se non associati ai soggetti specificati dalla lettera a) a g) del medesimo precedente articolo che hanno presentato contestualmente istanza diomissis....
Art. 14 pag. 16	Le Domande di Sostegno devono essere presentate per via telematica, ...omissis...delle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superficie e/o animali v.2.0.	Le Domande di Sostegno devono essere presentate per via telematica,omissis... delle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superficie e/o animali v.2. 0.1.
Art. 14 Pag. 17	6. in caso di domanda presentata da costituendo ATI, ATS e Reti di impresaomissis.... mandato di rappresentanza conferito al capofila potrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di notifica del Provvedimento di Concessione del contributo.	6. in caso di domanda presentata da costituendo ATI, ATS e Reti di impresa Omissis mandato di rappresentanza conferito al capofila potrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di notifica sottoscrizione del Provvedimento di Concessione del contributo
Art. 15 pag. 19	Le Domande di Pagamento possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di Domanda di Sostegno ammissibile e destinatari di un Provvedimento di Concessione. Possono essere presentate, oltre che attraverso i CAA ed i liberi professionisti, anche per il tramite delle competenti Unità Operative Dirigenziali (UOD) della Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.	Le Domande di Pagamento possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di Domanda di Sostegno ammissibile e destinatari di un Provvedimento di Concessione. Possono essere presentate, oltre che attraverso i CAA ed o i liberi professionisti, anche per il tramite delle competenti Unità Operative Dirigenziali (UOD) della Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. secondo le modalità riportate al par. 9.1. "Modalità di presentazione delle domande" delle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superficie e/o animali v.2.1.

- e) con riferimento alla **tipologia di intervento 7.2.2.** "Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili",
 - **sostituire integralmente l'articolo 13** "Presentazione della Domanda di Sostegno e documentazione da allegare", **l'articolo 17** "Impegni e obblighi specifici" e **l'articolo 20** "Sanzioni, riduzioni ed esclusioni", del bando già pubblicato in uno al DRD n. 9 del 13.06.2017 e s.m.i., con il nuovo articolo 13 "Presentazione della Domanda di Sostegno e documentazione da allegare", 17 "Impegni ed altri obblighi" e 20 "Sanzioni, riduzioni ed esclusioni" che, allegati al presente decreto, ne formano parte integrante e sostanziale, nonché
 - **rettificare il testo del bando** così come pubblicato in allegato al DRD n. 9 del 13.06.2017 e s.m.i., come di seguito specificato:

Riferimento	Testo previgente	Testo modificato
Art. 7 pag. 6	Omissis....La predetta analisi dovrà dimostrare in maniera approfondita che la quantità di energia prodotta con l'impianto realizzato (termica e elettrica) è inferiore, o al massimo pari, alla quantità di energia consumata dagli immobili da esso serviti. Tra questi ultimi potranno essere considerati anche quelli in fase di realizzazione;	La predetta analisi dovrà dimostrare in maniera approfondita che la quantità di energia prodotta con l'impianto realizzato (termica e elettrica) è inferiore, o al massimo pari, alla quantità di energia consumata dagli immobili da esso serviti. Tra questi ultimi potranno essere considerati anche quelli in fase di realizzazione ;
Art. 8 pag. 7	omissis...dovranno essere rispettate le seguenti ulteriori condizioni"	dovranno essere rispettate le seguenti ulteriori condizioni"

	ulteriori condizioni” - l'Ente proponente deve aver costituito, aggiornato e validato il fascicolo anagrafico/aziendale	condizioni” - l'Ente proponente deve aver costituito, aggiornato e validato il fascicolo anagrafico/aziendale;
Art. 8 pag. 8	omissis...(es.: in materia di appalti pubblici, normativa antincendio, autorizzazioni alle linee elettriche ex R.D. 1775/33, autorizzazione sismica, ecc.)	es.: in materia di appalti pubblici, normativa antincendio, autorizzazioni alle linee elettriche ex R.D. 1775/33, autorizzazione sismica , ecc.)
Art. 8 pag. 8	omissis....Eventuali importi eccedenti sono ammissibili, ma a totale carico del richiedente. I progetti per essere ammessi a valutazione..omissis	Eventuali importi eccedenti sono ammissibili, ma a totale carico del richiedente. L'immobile oggetto della domanda di sostegno, secondo quanto previsto dagli artt. 24 e ss. del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., deve risultare già agibile qualora il progetto presentato non preveda interventi rilevanti ai fini dell'agibilità; diversamente, nel caso di interventi rilevanti ai fini dell'agibilità, l'immobile dovrà risultare agibile all'esito degli interventi. I progetti per essere ammessi a valutazione... omissis
Art. 9 pag. 13 – punto b.2 Spese Tecniche e Generali	Omissis.. In relazione al secondo punto dell'elenco, saranno ammissibili spese per incentivi per le funzioni tecniche erogate secondo quanto previsto nel par. 12.4.3 “Spese Generali” delle Disposizioni Generali. Le attività ammissibili a...omissis	In relazione al secondo punto dell'elenco, saranno ammissibili spese per incentivi per le funzioni tecniche erogate secondo quanto previsto nel par. 12.4.3.1 “Spese Generali Incentivi per funzioni tecniche” delle Disposizioni Generali, sempreché non sussistano elementi o disposizioni impeditive all'erogazione dell'incentivo, anche in riferimento a quanto deliberato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con la Delibera n. 7/2017. Le attività ammissibili a...omissis
Art. 14 pag. 20	omissis...progetto esecutivo corredato di tutti i pareri, nulla osta, atti di assenso necessari, e il relativo provvedimento di approvazione, nel caso in cui il progetto sia stato ammesso a finanziamento sulla base di un progetto di livello definitivo;	omissis...progetto esecutivo corredato di tutti i pareri, nulla osta, atti di assenso necessari, e il relativo provvedimento di approvazione, nel caso in cui il progetto sia stato ammesso a finanziamento sulla base di un progetto di livello definitivo; - copia dell'elenco annuale dei Lavori Pubblici nel quale risulti inserito il progetto, nei casi previsti dalla norma; - autorizzazione sismica, nei casi previsti dalla norma;
Art. 14 pag. 21	“...omissis inoltrare le seguenti tipologie di Domanda di Pagamento, seguendo le modalità e prescrizioni di cui al paragrafo 15 delle Disposizioni Generali: Anticipazione , ai sensi del paragrafo 15.2 ...omissis	inoltrare le seguenti tipologie di Domanda di Pagamento, seguendo le modalità e prescrizioni di cui al paragrafo 15 delle Disposizioni Generali: . Nel caso di associazione di Enti tutte le fatture dovranno essere intestate all'Ente capofila o al legale rappresentante nel caso di Unione di Comuni o Consorzi. Anticipazione , ai sensi del paragrafo 15.2 ...omissis
Art. 14 pag. 22	omissis.... anticipo, non può superare il 90% del contributo totale rimodulato. La richiesta di SAL non può essere inoltrata nei due mesi precedenti la data prevista per la conclusione dell'operazione.	anticipo, non può superare il 90% del contributo totale rimodulato. Nel rispetto di quanto disposto al paragrafo 15.3.1 delle Disposizioni Generali, L la richiesta di SAL non può essere inoltrata nei due mesi fino a 30 giorni precedenti la data prevista per la conclusione dell'operazione.
Art. 23 pag. 27	Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alle “Disposizioni Generaliomissis...	Formata la graduatoria unica regionale i soggetti che hanno presentato “Domande ammissibili e finanziabili” saranno invitati a mezzo PEC a sottoscrivere per accettazione il Provvedimento di concessione entro il termine perentorio indicato nella stessa lettera di convocazione. Decorso inutilmente tale termine saranno considerati

		decaduti dal beneficio. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alle "Disposizioni Generaliomissis....
"ALLEGATI" pag. 28	Omissis... 8. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea; 9. Scheda sintetica dei dati di monitoraggio dell'intervento da compilare e sottoscrivere a cura del RUP; 10. Dichiarazione, a firma del RUP. Omissis.....	8. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea; 9. Scheda sintetica dei dati di monitoraggio dell'intervento da compilare e sottoscrivere a cura del RUP; 9a. PROGETTO DI FILIERA PER IMPIANTI ALIMENTATI A BIOMASSA LEGNOSA da compilare e sottoscrivere a cura del RUP e del Legale Rappresentante dell'Ente; 9b. Scheda sintetica dei dati di monitoraggio dell'intervento alimentato a biogas o ad energia solare da compilare e sottoscrivere a cura del RUP e del Legale Rappresentante dell'Ente; 10. Dichiarazione, a firma del RUP. omissis

- **rettificare il testo degli allegati 1 e 2** al bando della tipologia 7.2.2, così come pubblicati in allegato al DRD n. 9 del 13.06.2017 e s.m.i., come di seguito specificato:

ALL. 1 pag. 2	Omissis.... 5. il progetto è conforme agli standard minimi, stabiliti a livello nazionale, per il sostegno agli investimenti in infrastrutture per le energie rinnovabili che consumano o producono energia;	5. il progetto è conforme agli standard minimi, stabiliti a livello nazionale, per il sostegno agli investimenti in infrastrutture per le energie rinnovabili che consumano o producono energia; I punti :6, 7, 8 e 9, assumeranno rispettivamente la numerazione: 5, 6, 7 e 8
ALL. 2 pag. 2	Omissis.... l'efficienza energetica dell'impianto e l'efficacia nel trasferire il calore prodotto sono maggiori dell'85%....omissis... • sistemi di distribuzione intelligente dell'energia (smart grid) prodotta con gli impianti finanziati con la presente tipologia 7.2.2 ed interventi integrati di risparmio.	 l'efficienza energetica dell'impianto e l'efficacia nel trasferire il calore prodotto sono maggiori dell'85 %....omissis.... • sistemi di distribuzione intelligente dell'energia (smart grid) prodotta con gli impianti finanziati con la presente tipologia 7.2.2 ed interventi integrati di risparmio; • interventi di miglioramento dei manufatti e delle opere anche edili necessari alla funzionalità degli interventi sopra descritti.

- **sostituire integralmente l'allegato 9** "Scheda sintetica dei dati di monitoraggio dell'intervento" **con i nuovi allegati 9a e 9b** che, allegati al presente decreto, ne formano parte integrante e sostanziale;
- f) Con riferimento alla **Tipologia di intervento 7.5.1** "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala":
- **Sostituire integralmente l'articolo 17** "Impegni e obblighi specifici", e l'**articolo 20** "Sanzioni, riduzioni ed esclusioni" del bando già pubblicato in uno al DRD n. 9 del 13.06.2017, con i nuovi articoli 17 "Impegni e altri obblighi" e 20 "Sanzioni, riduzioni ed esclusioni" che, allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale, nonché
 - **rettificare ed integrare il testo del bando** così come pubblicato in allegato al DRD n. 09 del 13/06/2017 e s.m.i., come di seguito specificato:

Riferimento	Testo previgente	Testo modificato
pag. 10 del bando 751 (art. 9 "Spese ammissibili")	In relazione al secondo punto dell'elenco, le spese per le funzioni tecniche saranno riconosciute secondo quanto previsto nel par. 12.4.3.1 " <u>Incentivi per funzioni tecniche</u> " delle Disposizioni Generali.	In relazione al secondo punto dell'elenco, le spese per le funzioni tecniche saranno riconosciute secondo quanto previsto nel par. 12.4.3.1 " <u>Incentivi per funzioni tecniche</u> " delle Disposizioni Generali, semprech� non sussistano elementi o disposizioni impeditive all'erogazione dell'incentivo, anche in riferimento a quanto deliberato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con la Delibera n. 7/2017.
pag. 15 del bando 751 (art. 13 "Presentazione delle domande di sostegno e documentazione da allegare")	Le domande di sostegno devono essere presentate - entro la data riportata nel provvedimento di pubblicazione del presente Bando - per via telematica, tramite compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale" di cui al paragrafo 8.1 delle Disposizioni Generali.	Le domande di sostegno devono essere presentate - entro la data riportata nel provvedimento di pubblicazione del presente Bando - per via telematica, tramite compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale" di cui al paragrafo 8.1 delle Disposizioni Generali. Nel caso di partecipazione di Enti in forma associata, in analogia a quanto disposto per la Misura 16 al paragrafo 21.1.1 "Fascicolo Aziendale" delle Disposizioni Generali, � necessario che l'Ente capofila, provveda attraverso i soggetti abilitati di cui al par. 8.1.2 delle Disposizioni Generali, ad indicare nel proprio "fascicolo aziendale semplificato" tutti gli Enti appartenenti all'Associazione. L'Ente capofila dovr�, quindi, prima della presentazione della Domanda di Sostegno, presentare il documento probante l'Associazione (Convenzione, ecc.) al soggetto accreditato per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo semplificato che su tale base dovr� provvedere a: inserire nel "fascicolo semplificato" del soggetto capofila il documento che prova la tipologia di Associazione e la delega degli Enti associati al soggetto capofila stesso; associare al "fascicolo semplificato" del soggetto capofila i fascicoli semplificati degli Enti associati.
pag. 16 del bando 751 (art. 13 "Presentazione delle domande di sostegno e documentazione da allegare")	6. Copia del provvedimento di approvazione del Programma triennale dei Lavori Pubblici da cui si evinca il progetto proposto, qualora l'importo di quest'ultimo sia pari o superiore a 100.000 �; 7. Copia del provvedimento che propone, qualora previsto, l'inserimento del progetto nell'elenco annuale dei Lavori Pubblici; 8. Copia del piano di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali ...omissis ...	6. Copia del provvedimento di approvazione del Programma triennale dei Lavori Pubblici da cui si evinca il progetto proposto, qualora l'importo di quest'ultimo sia pari o superiore a 100.000 �; 7. Copia del provvedimento che propone, qualora previsto, l'inserimento del progetto nell'elenco annuale dei Lavori Pubblici; 7. Copia del piano di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali ... omissis....
pag. 17 del bando 751 (art. 13 "Presentazione delle domande di sostegno e documentazione da allegare")	16. Nel caso in cui si presenti un progetto di livello esecutivo, laddove ne ricorra il caso, lo stesso dovr� essere corredato di tutti i pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati. In assenza di vincoli, il Responsabile Unico del Procedimento, unitamente al progettista, produrr� apposita dichiarazione di assenza di vincolo/i.	19. Nel caso in cui si presenti un progetto di livello esecutivo, laddove ne ricorra il caso, lo stesso dovr� essere corredato di tutti i pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, ad eccezione dell'autorizzazione sismica (qualora prevista) che verr� consegnata in fase di rideterminazione del contributo concesso cos� come riportato all'art. 14 del presente bando. In assenza di vincoli, il Responsabile Unico del Procedimento, unitamente al progettista, produrr� apposita dichiarazione di assenza di vincolo/i.
pag. 17 del bando 751 (art. 14 "Presentazione delle domande di pagamento e documentazione da allegare")	nonch� per ogni singolo affidamento la seguente documentazione: - Codice Identificativo Gara (C.I.G.); - determina a contrarre; - atti di gara (bando di gara, disciplinare, capitolato d'oneri, verbali di gara, etc.); - provvedimento di nomina commissione	nonch� per ogni singolo affidamento la seguente documentazione: - copia dell'elenco annuale dei Lavori Pubblici nel quale risulti inserito il progetto, qualora questi rientri nei casi previsti dalla norma; - Codice Identificativo Gara (C.I.G.); - determina a contrarre;

da allegare")	di gara; - verbale di aggiudicazione lavori e relativa approvazione; - offerta migliorativa della ditta aggiudicataria.	- atti di gara (bando di gara, disciplinare, capitolato d'oneri, verbali di gara, etc.); - provvedimento di nomina commissione di gara; - verbale di aggiudicazione lavori e relativa approvazione; - offerta migliorativa della ditta aggiudicataria; - Autorizzazione Sismica, ove necessaria.
pag. 18 del bando 751 (art. 14 "Presentazione delle domande di pagamento e documentazione da allegare")	Acconto ai sensi del paragrafo 15.3.1 delle Disposizioni Generali. L'importo minimo di spesa giustificata, per richiedere la presente domanda di pagamento, deve essere pari almeno al 20% dell'importo totale della spesa ammessa in sede di rimodulazione del contributo. L'importo massimo riconoscibile, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipo, non può superare il 90% del contributo totale rimodulato;	Acconto ai sensi del paragrafo 15.3.1 delle Disposizioni Generali. L'importo minimo di spesa giustificata, per richiedere la presente domanda di pagamento, deve essere pari almeno al 20% dell'importo totale della spesa ammessa in sede di rimodulazione del contributo. L'importo massimo riconoscibile, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipo, non può superare il 90% del contributo totale rimodulato. La richiesta di SAL, diversamente da quanto previsto nelle Disposizioni Generali, può essere inoltrata fino a 30 giorni precedenti la data di conclusione delle operazioni;
pag. 18 del bando 751 (art. 14 "Presentazione delle domande di pagamento e documentazione da allegare")	-Saldo, ai sensi del paragrafo 15.3.1 delle Disposizioni Generali, può essere concesso solo successivamente al completamento dell'intervento e alla verifica della completa e corretta attuazione del progetto. Tutte le istanze di pagamento, ai sensi dell'art. 48, paragrafo 3 del Reg. (Ue) n. 809/2014, sono oggetto di verifica amministrativa in merito alla conformità dell'operazione, dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.	-Saldo, ai sensi del paragrafo 15.3.1 delle Disposizioni Generali, può essere concesso solo successivamente al completamento dell'intervento e alla verifica della completa e corretta attuazione del progetto. Nel caso di associazione di Enti tutte le fatture dovranno essere intestate all'Ente capofila o al legale rappresentante nel caso di Unione di Comuni o Consorzi. Tutte le istanze di pagamento, ai sensi dell'art. 48, paragrafo 3 del Reg. (Ue) n. 809/2014, sono oggetto di verifica amministrativa in merito alla conformità dell'operazione, dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.
pag. 23 del bando 751 (art. 20 "disposizioni conclusive")	Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alle "Disposizioni Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020", che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.	Formata la graduatoria unica regionale i soggetti che hanno presentato "Domande ammissibili e finanziabili" saranno invitati a mezzo PEC a sottoscrivere per accettazione il Provvedimento di concessione entro il termine perentorio indicato nella stessa lettera di convocazione. Decorso inutilmente tale termine saranno considerati decaduti dal beneficio. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alle "Disposizioni Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020", che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

g) con riferimento alla **Tipologia di Intervento 8.5.1** *"Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"*. **rettificare il testo del bando** così come pubblicato in allegato al DRD n. 33 del 18.07.2017, come di seguito specificato:

Riferimento	Testo previgente	Testo modificato
Art. 9 Pag. 32 4° capoverso	Nell'ambito delle spese generali rientrano, sempre nel rispetto dei suddetti massimali e comunque solo qualora direttamente connesse all'operazione finanziata, quali spese bancarie e legali, parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente dedicato, nonché le spese per le azioni informative e pubblicitarie di cui al Par. 16.3.10 "Informazione e pubblicità" delle Disposizioni Generali e tutte le altre spese non ricomprese nel prezzo di cui alla DGR 195/2016 necessarie e propedeutiche all'approvazione definitiva del PGF	Nell'ambito delle spese generali rientrano, sempre nel rispetto dei suddetti massimali e comunque solo qualora direttamente connesse all'operazione finanziata, quali spese bancarie e legali, parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente dedicato, nonché le spese per le azioni informative e pubblicitarie di cui al Par. 16.3.10 "Informazione e pubblicità" delle Disposizioni Generali.

Art. 13 comma 2 pag 45:	"2. il progetto deve essere firmato da un tecnico abilitato all'esercizio della professione (dottore agronomo e/o dottore forestale) per gli interventi inerenti le azioni A, B e D e/o caratterizzati da complessità di progettazione e netta prevalenza di obiettivi di carattere ambientale connessi all'esecuzione di interventi selvicolturali. Per l'azione C il progetto esecutivo può essere firmato anche da altri tecnici abilitati all'esercizio di altre professioni in funzione delle specifiche competenze attribuite alle stesse dal vigente ordinamento in materia. Nel caso di libero professionista occorre riportare l'indicazione dell'Albo professionale di appartenenza e il numero di iscrizione; il progetto deve essere redatto e firmato da un tecnico abilitato e iscritto ad Albo professionale, nei limiti delle competenze allo stesso attribuite dalla normativa vigente. Occorre, inoltre, riportare l'indicazione dell'Albo professionale di appartenenza e il numero di iscrizione;"	"2. il progetto deve essere redatto e firmato da un tecnico abilitato e iscritto ad Albo professionale, nei limiti delle competenze allo stesso attribuite dalla normativa vigente. Occorre, inoltre, riportare l'indicazione dell'Albo professionale di appartenenza e il numero di iscrizione;"
-------------------------------	--	---

h) Con riferimento alla **tipologia di intervento 16.1 Azione 1** "Sostegno per la costituzione e l'avvio dei G.O." **sostituire integralmente l'articolo 15** "Impegni specifici" e **l'articolo 20** "Controlli, sanzioni e riduzioni" del bando già pubblicato in uno al DRD n. 9 del 13.06.2017 e s.m.i., con il **nuovo articolo 15** "Impegni e altri obblighi" e **20** "Riduzioni e sanzioni" che, allegati al presente decreto, ne formano parte integrante e sostanziale;

i) Con riferimento alla **tipologia di intervento 16.3.1** **rettificare il testo del bando** così come pubblicato in allegato al DRD n. 33 del 18.07.2017, come di seguito specificato

Riferimento	Testo previgente	Testo modificato
Art. 18 Pag.26 Criterio di ammissibilità	Momento del controllo	
Requisiti del soggetto richiedente.	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Fino al pagamento del saldo.
Requisiti del progetto	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Fino al pagamento del saldo.

j) Con riferimento alla **tipologia di intervento 16.9.1. Az. A** "Costituzione di partenariati e redazione di un piano di interventi nell'ambito o negli ambiti prescelti" e **Az. B** "Costituzione e operatività di partenariati per la realizzazione di un progetto finalizzato alla diversificazione delle attività dell'impresa agricola negli ambiti prescelti"

- **sostituire integralmente l'articolo 23** "Ulteriori impegni ed obblighi specifici" e **l'articolo 26** "Riduzioni e sanzioni" del bando già pubblicato in uno al DRD n. 9 del 13.06.2017 e s.m.i., con il nuovo **articolo 23** "Impegni ed altri obblighi" e **26** "Riduzioni e sanzioni" che, allegati al presente decreto, ne formano parte integrante e sostanziale, nonché
- **rettificare il testo del bando** così come pubblicato in allegato al DRD n. 9 del 13.06.2017 e s.m.i., come di seguito specificato

Riferimento	Testo previgente	Testo modificato
-------------	------------------	------------------

Pag. 20 del bando 16.9	la presentazione della domanda di pagamento avviene per via telematica, con la compilazione della Domanda informatizzata presente sul portale SIAN; può attuarsi attraverso i CAA ed i liberi professionisti autorizzati e per il tramite delle competenti Unità Operative Dirigenziali della Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.	la presentazione della domanda di pagamento avviene per via telematica, con la compilazione della Domanda informatizzata presente sul portale SIAN. La presentazione della domanda può attuarsi attraverso i CAA o i liberi professionisti autorizzati e per il tramite delle competenti Unità Operative Dirigenziali della Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.
pag. 20 del bando 16.9	Ai fini della sottoscrizione del provvedimento di concessione, il beneficiario provvede inoltre a: - confermare la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sugli aiuti soggetti al regime "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013 - (Allegato 1. sezione 1.c) già presentata a corredo della domanda di sostegno; - fornire le informazioni relative al codice IBAN del Conto Corrente del beneficiario dedicato all'intervento e sul quale accreditare le somme spettanti secondo modello allegato "Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010" .	Ai fini della sottoscrizione del provvedimento di concessione, il beneficiario provvede inoltre a: - confermare la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sugli aiuti soggetti al regime "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013 - (Allegato 1. sezione 1.c) già presentata a corredo della domanda di sostegno. fornire le informazioni relative al codice IBAN del Conto Corrente del beneficiario dedicato all'intervento e sul quale accreditare le somme spettanti secondo modello allegato "Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010" .
pag. 22 del bando 16.9	L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del Piano/Progetto decorre dalla data del Provvedimento di concessione	L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del Piano/Progetto decorre dalla data di inizio attività comunicata dal Beneficiario, nei termini previsti, al Soggetto attuatore.

k) Con riferimento alla tipologia Progetto collettivo di Sviluppo Rurale (Tipologia 7.6.1 Operazione b Intervento 1 e Misura 6)

- **sostituire integralmente l'articolo 18 "Impegni ed obblighi specifici", e l'articolo 21 "Sanzioni, riduzioni ed esclusioni"** del bando già pubblicato in uno al DRD n.9 del 13.06.2017 e s.m.i, con il articolo 18 "Impegni ed altri obblighi" e 21 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" che, allegati al presente decreto, ne formano parte integrante e sostanziale, nonché
- **sostituire integralmente l'Allegato 12 Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente** del bando già pubblicato in uno al DRD n. 9 del 13.06.2017 e s.m.i., con il nuovo **Allegato 12 Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente** che, allegato al presente decreto, ne forma parte integrante e sostanziale, nonché
- **rettificare il testo del bando** così come pubblicato in allegato al DRD n. 9 del 13.06.2017, come di seguito specificato:

Riferimento	Testo previgente	Testo modificato
Art. 5 pag. 4	Con il termine di borgo si intende tutta o una parte ben delimitata della Zona A o "Centro Storico con analoghe caratteristiche" dello strumento urbanistico vigente del Comune (P.R.G., P.U.C.) o dell'area omologa in caso di Piano di Fabbricazione (P.d.F.), purché essa abbia conservato l'impianto originario, le caratteristiche architettoniche ed urbanistiche primarie e la propria identità culturale.	Con il termine di borgo si intende tutta o una parte ben delimitata della Zona A o "Centro Storico con analoghe caratteristiche" dello strumento urbanistico vigente del Comune (P.R.G., P.U.C.) o dell'area omologa in caso di Piano di Fabbricazione (P.d.F.), purché essa zona A "Centro Storico" dello strumento urbanistico vigente del Comune quale P.R.G. o P.U.C. oppure, in assenza di tali strumenti, dell'area omologa in caso di Programma di Fabbricazione (P.d.F.), purché quest'ultima abbia conservato l'impianto originario, le

		caratteristiche architettoniche ed urbanistiche primarie e la propria identità culturale.
Art. 8 pag. 8	Per interventi relativi alle facciate private eseguite a valere sulla T.I. 7.6.1B1, la Convenzione specifica il rispetto di quanto sopra.	<u>Per interventi relativi alle facciate private eseguite a valere sulla T.I. 7.6.1B1, la Convenzione specifica il rispetto di quanto sopra.</u> <u>In particolare, come riportato nella convenzione (All. 1), in caso di facciate di privati a valere sulla T.I. 7.6.1. B1, il proprietario o possessore dovrà, nei termini che saranno concordati con l'amministrazione comunale:</u> <u>a. se già in possesso dell'agibilità, trasmettere al Rup del Comune, copia conforme del certificato o eventualmente i dati necessari affinché il comune lo possa rintracciare. Inoltre:</u> <u>i. se i lavori a farsi non risultano rilevanti ai fini dell'agibilità, null'altro è dovuto;</u> <u>ii. se i lavori a farsi risultano rilevanti ai fini dell'agibilità, si farà carico, a proprie spese, di tutti gli adempimenti necessari al rispetto all'agibilità, quali incarichi professionali e/o lavori aggiuntivi a quelli relativi alla facciata.</u> <u>b. Se non in possesso di agibilità, provvedere agli stessi adempimenti di cui al punto ii, anche se i lavori a farsi in facciata non risultano rilevanti ai fini dell'agibilità.</u>
Art. 7 pag. 7 Tipologia di intervento 6.4.2	Proporre ed attivare progetto esecutivo, cantierabile, prontamente realizzabile che contenga, a corredo della domanda di finanziamento, tutte le autorizzazioni e i permessi per la puntuale realizzazione dell'opera	Proporre ed attivare progetto esecutivo, cantierabile, prontamente realizzabile che contenga, a corredo della domanda di finanziamento, tutte le autorizzazioni e i permessi per la puntuale realizzazione dell'opera (fatta eccezione dell'autorizzazione sismica che dovrà essere presentata prima del provvedimento di concessione)
Art. 8 pag. 8	- inserire il progetto nel programma triennale approvato dal Comune, e nell'elenco annuale delle opere pubbliche del Comune dando prova che lo stesso rientri tra le priorità programmatiche;	- inserire il progetto nel programma triennale delle opere pubbliche approvato dal Comune, e nell'elenco annuale delle opere pubbliche del Comune dando prova che lo stesso rientri tra le priorità programmatiche;
Art. 9 pag. 9	2. restauro e/o ripristino delle facciate di edifici fronte strada (incluso l'eventuale sostituzione di infissi non congrui) tesi al recupero dei caratteri originari ed al ripristino funzionale, comprensivi di intonaci, rivestimenti in pietra naturale e non in finta pietra, frontalini, canali di gronda, pluviali, parapetti e balconi, infissi laddove non sono coerenti;	2. restauro e/o ripristino delle facciate di edifici pubblici e nel caso di privati solo su fronte strada (incluso l'eventuale sostituzione di infissi non congrui) tesi al recupero dei caratteri originari ed al ripristino funzionale, comprensivi di intonaci, rivestimenti in pietra naturale e non in finta pietra, frontalini, canali di gronda, pluviali, parapetti e balconi, infissi laddove non sono coerenti;
Art. 9 pag. 9	4. riparazione, adeguamento o miglioramento sismico anche con interventi locali, esclusivamente per gli edifici pubblici, nel rispetto del Decreto Ministero delle Infrastrutture del 14/01/2008 "Norme tecniche per le costruzioni", capitolo 8;	4. riparazione, adeguamento o miglioramento sismico anche con interventi locali, esclusivamente per gli edifici pubblici , nel rispetto del Decreto Ministero delle Infrastrutture del 14/01/2008 "Norme tecniche per le costruzioni", capitolo 8;
Art. 9 pag. 9	Gli interventi di cui ai punti n. 4 e 5 sono ammissibili nella misura massima pari al 50% della spesa totale ammissibile a finanziamento del progetto pubblico.	Gli interventi di cui ai punti n. 4 e 5 sono ammissibili, esclusivamente per gli edifici pubblici , nella misura massima pari al 50% della spesa totale ammissibile a finanziamento del progetto pubblico.

Art. 9 b.2 pag. 11	b) incentivo per funzioni tecniche (art 113 del d.lgs 50/16 e ss.mm.ii.) affidate al personale interno alla stazione appaltante, riconosciute esclusivamente se è stato approvato il Regolamento comunale interno aggiornato ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;	b) incentivo per funzioni tecniche (art 113 del d.lgs 50/16 e ss.mm.ii.) affidate al personale interno alla stazione appaltante, riconosciute esclusivamente se è stato approvato il Regolamento comunale interno aggiornato ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., <u>e sempreché non sussistano elementi o disposizioni impeditive all'erogazione dell'incentivo, anche in riferimento a quanto deliberato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n.7/2017;</u>
pag. 12	riqualificazione e/o ripristino delle facciate fronte strada degli edifici, tese al recupero dei caratteri originari ed al ripristino funzionale, nella percentuale del 20% del totale dei lavori di riqualificazione previsti da progetto, comprensivi di intonaci, rivestimenti in pietra(escluso finta pietra), frontalini, canali di gronda, pluviali, parapetti e balconi, infissi laddove non sono coerenti, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni delle analoghe attività previste per l'intervento pubblico ;	riqualificazione e/o ripristino delle facciate fronte strada degli edifici, <u>che siano visibili , per la maggior parte, da strade o piazze pubbliche facenti parte del borgo da riqualificare</u>, tese al recupero dei caratteri originari ed al ripristino funzionale, nella percentuale <u>massima</u> del 20% del totale dei lavori di riqualificazione previsti da progetto, comprensivi di intonaci, rivestimenti in pietra(escluso finta pietra), frontalini, canali di gronda, pluviali, parapetti e balconi, infissi laddove non sono coerenti, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni delle analoghe attività previste per l'intervento pubblico ;
Art. 11 pag. 16	di livello esecutivo. In quest'ultimo caso corredato di tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta conformemente a quanto previsto dalle vigenti normative.	di livello esecutivo. In quest'ultimo caso corredato di tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta conformemente a quanto previsto dalle vigenti normative <u>(ad eccezione dell'Autorizzazione Sismica, che se necessaria sarà presentata unitamente alla documentazione prevista per il decreto di rimodulazione).</u>
Art. 11 pag. 16	Non saranno ammesse: - modifiche di volumi, sopraelevazioni, trasformazioni e modifiche di scale esterne, ...omissis...; - interventi su edifici privi totalmente di manto di copertura originaria.	Non saranno ammesse: - modifiche di volumi, sopraelevazioni, trasformazioni e modifiche di scale esterne, ...omissis... - interventi su edifici privi totalmente di <u>tetto</u> di copertura originaria.
Art. 11 pag. 16 - 17	Per le operazioni riguardanti il progetto di investimento(omissis).... , necessari per l'avvio dello stesso come specificato alla Domanda di sostegno.	Per le operazioni riguardanti il progetto di investimento(omissis).... , necessari per l'avvio dello stesso come specificato alla Domanda di sostegno <u>(fatta eccezione dell'autorizzazione sismica che dovrà essere presentata prima del provvedimento di concessione)</u>
Art. 14 pag. 25	certificato di destinazione urbanistica dell'area oggetto di intervento alla data di presentazione della domanda, e attestazione del legale rappresentante che non sono in corso varianti urbanistiche;	- certificato di destinazione urbanistica dell'area oggetto di intervento alla data di presentazione della domanda, e attestazione del legale rappresentante che non sono in corso varianti urbanistiche; <u>deliberazione di giunta comunale di approvazione della perimetrazione della zona oggetto di intervento supportata da conformità urbanistica in caso di procedimento in corso di approvazione del Piano Urbanistico Comunale</u>
pag. 25	provvedimento del Comune di approvazione del Piano triennale e del il Piano annuale dei lavori Pubblici dai quali risulti l'intervento oggetto del finanziamento;	provvedimento del Comune di approvazione del <u>Piano Programma</u> triennale <u>e del il Piano annuale</u> dei lavori Pubblici dai quali risulti l'intervento oggetto del finanziamento;
Art. 14 pag. 26	- titoli abilitativi all'esecuzione dei lavori efficace alla data di presentazione all'organo competente quando	- pareri ed autorizzazioni <u>(fatta eccezione dell'autorizzazione sismica – per la quale</u>

	necessaria;	sarà sufficiente allegare la sola copia di richiesta - che successivamente dovrà essere presentata prima del provvedimento di concessione) e titoli abilitativi necessari all'esecuzione dei lavori, efficaci alla data di presentazione all'organo competente quando necessario
Art. 15 pag. 28	- Progetto esecutivo unitamente con tutte le autorizzazioni o pareri necessari, relativo provvedimento di approvazione dello stesso, nel caso in cui il progetto sia stato ammesso a finanziamento sulla base di un progetto di livello definitivo;	- Progetto esecutivo unitamente con tutte le autorizzazioni o pareri necessari, relativo provvedimento di approvazione dello stesso, nel caso in cui il progetto sia stato ammesso a finanziamento sulla base di un progetto di livello definitivo; - <u>Autorizzazione Sismica, ove necessaria;</u> - <u>provvedimento del Comune di approvazione dell'elenco annuale dei lavori Pubblici dai quali risulti l'intervento oggetto del finanziamento;</u>
Art. 15 pag. 29	<u>Domanda di pagamento per stato di avanzamento (SAL/acconti);</u>	Domanda di pagamento per stato di avanzamento (SAL/acconti): <u>La domanda di acconto va presentata entro i termini indicati nel decreto di concessione o di proroga.</u>

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1 di approvare la rettifica della dotazione finanziaria per la tipologia di intervento 3.2.1 da €2.500.000,00 ad € 5.000.000,00;
- 2 di **prevedere, in deroga** a quanto regolato dall'articolo 13.3 delle *“Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - versione 2.1”*, per i bandi delle tipologie di intervento 3.1.1, 3.2.1 e 16.3, approvati con DRD n. 9 del 13.06.2017 e n. 33 del 18.07.2017, la adozione della graduatoria provinciale **provvisoria**, dalla pubblicazione della quale gli interessati potranno proporre entro 10 giorni istanza di riesame, da indirizzare ai soggetti attuatori e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione della graduatoria unica regionale **definitiva**, analogamente a quanto già avviene per le misure connesse alla superficie e/o agli animali ;
- 3 di sostituire integralmente, con riferimento alle seguenti tipologie di intervento, i seguenti articoli, di cui ai bandi già pubblicati in uno al DRD 9 del 13.06.2017 e s.m.i, e al DRD n. 33 del 18.07.2017:
 - tipologia 3.1.1. – paragrafo 16.1 e articolo 20
 - tipologia 3.2.1 – articolo 18 e articolo 19
 - tipologia 7.2.2 – articolo 13, articolo 17 e articolo 20
 - tipologia 7.5.1 – articolo 17, articolo 20
 - tipologia 16.1 Az. 1 – articolo 15 e articolo 20
 - tipologia 16.9.1 Az. A e Az. B – articolo 23 e articolo 26
 - Progetto Collettivo – articolo 18 e articolo 21

con i nuovi articoli che, allegati al presente decreto, ne formano parte integrante e sostanziale,

4 di sostituire integralmente, con riferimento alle seguenti tipologie di intervento, i seguenti allegati di cui ai bandi già pubblicati in uno al DRD n. 9 del 13.06.2017 e s.m.i:

- tipologia 16.9.1 Az. A e Az. B - allegato 9
- Progetto collettivo – allegato 12

con i nuovi documenti che, allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;

5 di apportare le modifiche ed integrazioni al testo dei bandi delle tipologie di intervento 3.1.1, 3.2.1, 7.2.2, 7.5.1, 8.5.1, 16.3.1, 16.9.1 Az. A e Az. B, Progetto Collettivo, nonché modifiche ed integrazioni al testo degli allegati 1 e 2 al bando tipologia 7.2.2, così come indicato e dettagliato nelle tabelle di cui in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte;

6 di incaricare la UOD competente 50 07 06 alla divulgazione e alla pubblicazione sul Portale Agricoltura dei testi integrati dei bandi e degli allegati di cui alle predette tipologie di intervento, con le modifiche di cui in precedenza;

7 di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:

- Assessore Agricoltura;
- Assessore ai Fondi Europei;
- Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- AGEA, Organismo Pagatore;
- UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
- BURC per la pubblicazione.